



COPIA

N. 56 REG.

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA: straordinaria ed urgente

OGGETTO: Approvazione nuovo regolamento per la concessione dei contributi.

SPEDITO - 9 OTT. 1995

L'anno millenovecentonovanta cinque il giorno ventinove
del mese di settembre, alle ore 18.00, nella sede Municipale
si riunisce il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

- CIANI Gianpietro
- IORIO Manuele
- BONACIN Sergio
- DE BERNARDIN Maurizio
- BUZZO Guido
- POMARE' Anna
- MARIO Salvatore
- FONTANA Enrico
- BUZZO Dolores
- JANESI GIUSTINA Graziella
- BUZZO PIAZZETTA Elisabetta
- COLUZZI Maria Rina
- DE BETTIN Valerio
- DE CANDIDO Alda
- COMIS Luigi Danilo
- DE MARIO Valentino
- QUATTRER Manuela

REGIONE VENETO
COMITATO DI CONTROLLO - SEZ. BELLUNO
10. OTT. 1995
PROT. N. 6713

SCADE IL
3 0 OTT. 1995
R

presenti assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

TOTALI

17 //

Inviata al Comitato Regionale di Controllo di Belluno

il -9 OTT. 1995

Prot. N. 6861

REGIONE VENETO
Comitato di Controllo
Sezione di Belluno

Prot. n. _____

SCADE IL

Div. _____

il Sottoscritto Messo Comunale dichiara, ai sensi dell'art. 47 L. 142/90, che copia della presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi

dal 9 OTT. 1995

Il Messo Comunale

f. to

Prestiede il Sig. CIANI Gianpietro
nella sua qualità di SINDACO
Partecipa il Sig. LO PROTO dr. Giuseppe
nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, propone al Consiglio di adottare la deliberazione citata in oggetto, facendo presente al Consiglio che sono stati espressi ed acquisiti sulla proposta relativa i pareri di cui all'art. 53 della legge dell' 8 Giugno 1990 n.142

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Richiamata la propria delibera n. 58 del 31.08.1991, ricevuta dal Co.Re.Co. di Belluno il 18.09.1991 al n. 9503/R di prot., esecutiva, con la quale veniva approvato il regolamento comunale per la concessione di finanziamento e benefici economici ad Enti pubblici e soggetti privati;
- Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 12 del 13.03.1993, ricevuta dal Co.Re.Co. il 01.04.1993 prot. 2409/R, con la quale veniva integrato e modificato il sopradetto regolamento;
- Considerato tale regolamento di complessa difficoltà applicativa, tenuto anche conto delle minime dimensioni del Comune di S.Stefano di Cadore;
- Ritenuto doverne adottare uno più snello e meno complesso;

Con votazione unanime espressa palesemente e per alzata di mano,

DELIBERA

1. Il regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati a suo tempo approvato con le deliberazioni consiliari n. 58/1991 e 12/1993 meglio dette in premessa è sostituito con l'allegato regolamento che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che si compone di n. 9 (nove) articoli.
2. Dare atto che il sopradetto regolamento è soggetto a duplice pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, così come previsto dall'art. 92, comma 6°, dello Statuto Comunale.



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

C.A.P. 32045

PROVINCIA DI BELLUNO

REGOLAMENTO
COMUNALE PER LA
CONCESSIONE DI
FINANZIAMENTI E
BENEFICI ECONOMICI
AD ENTI PUBBLICI E
SOGGETTI PRIVATI

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 29.09.1995

ORIGINALE



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giuseppe Lo Protot

[Handwritten signature]



REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI.

Art. 1

Il presente regolamento adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge 7.8.1990, n. 241, è inteso a disciplinare la concessione di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e l'erogazione contributi da parte dell'Amministrazione Comunale a favore di persone e di enti pubblici e/o privati.

Le assegnazioni saranno determinate in modo che il loro ammontare complessivo non superi la somma stanziata annualmente in bilancio per il medesimo titolo.

Art. 2

Dell'intervento del Comune possono beneficiare i soggetti indicati nell'articolo precedente che svolgono attività nel settore educativo, culturale, artistico, sportivo, turistico, ambientale, ecologico e sociale, e religioso, nonché in quello economico, produttivo e commerciale.

Art. 3

Agli effetti di cui all'articolo precedente il sostegno del Comune sarà rivolto a :

- a) manifestazioni volte a mantenere e rivitalizzare tradizioni locali di particolare significato meritevoli di essere tramandate a testimonianza di aspetti tipici delle civiltà del territorio;
- b) manifestazioni culturali e artistiche di significativo pregio e notorietà, anche al di fuori dell'ambito comunale in cui si svolgono;
- c) manifestazioni sportive nel territorio provinciale aventi particolare significato e rilevanza locale, organizzate da associazioni sportive non aventi scopo di lucro, le cui iniziative sono di fatto sostenute dal sacrificio personale e finanziario dei componenti le associazioni e meritano pertanto di essere aiutate in considerazione dell'importanza di un sano impiego del tempo libero e dell'attività sportiva, quale strumento per lo sviluppo fisico e morale;
- d) iniziative di carattere umanitario, sociale di tutela e valorizzazione dell'ambiente ;
- e) iniziative economiche di peculiare importanza per le località in cui si svolgono e per lo sviluppo dell'ambiente e del territorio provinciale , siano esse di carattere produttivo, commerciale e turistico ovvero mirino al sostegno dell'attività economica della montagna;
- f) manifestazioni scientifiche o iniziative di ricerca o/e di studio di grande rilevanza nazionale e internazionale e che il Comune ritiene di patrocinare, di concerto con altri enti locali.

Art. 4

Condizione di priorità per l'ammissibilità a contributo e altresì costituita da possesso di uno o più dei sotto elencati requisiti:

- il diretto coinvolgimento del Comune nelle manifestazioni e/o iniziative, che non si esauriscono con la mera concessione del patrocinio;
- lo svolgimento diretto da parte delle associazioni, enti ecc. di attività promozionale, nel rispettivo settore di attività;



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giuseppe Lo Proto

- la valorizzazione del patrimonio culturale, turistico, sportivo, ecc. in ambito sovracomunale;
- l'utilizzo di attrezzature e impianti siti sul territorio comunale e gli interventi di miglioramento che nell'occasione vengono apportati agli impianti esistenti;
- il carattere di solidarietà che riveste l'iniziativa ;
- la gratuità della manifestazione.

Art. 5

Il Comune si riserva di intervenire a sostegno di ulteriori iniziative ritenute meritevoli, che non siano ricomprese nell'ambito delle categorie elencate nell'art. 2, previa determinazione con separato provvedimento, dei criteri e delle modalità che presidono all'erogazione del contributo.

Art. 6

Per poter essere ammesse a contributo, le associazioni e gli interessati dovranno presentate entro il 31 ottobre di ogni anno domanda all'amministrazione comunale.

Qualora la manifestazione per la quale viene richiesto il contributo si svolga in epoca successiva a tale data, la richiesta può essere presentata entro il 31 marzo dell'anno seguente e concorrere alle assegnazioni disposte per tale esercizio.

Nella domanda dovrà essere precisato se siano state inoltrate richieste di contributo per il medesimo titolo ad altri Enti pubblici o organismi, nonché la posizione istruttoria delle relative pratiche.

Art. 7

Dai contributi sono escluse le istituzioni, associazioni, fondazioni culturali delle quali l'Amministrazione comunale faccia parte statutariamente con propri rappresentanti.

Art. 8

L'emissione del mandato di pagamento è subordinata alla presentazione di :

- a) dichiarazione che il contributo comunale viene integralmente utilizzato per il finanziamento dell'iniziativa per la quale è stata presentata richiesta;
- b) dichiarazione dalla quale risulti che si a o meno applicabile quanto previsto dal 2° comma dell'art. 28 del D.P.R. 29.09.1973 n. 600, sulla ritenuta d'acconto sul reddito delle persone giuridiche (I.R.P.E.G.).

Art. 9

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di operare accertamenti d'ufficio.



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giuseppe Lo Proto

**DICHIARAZIONE DA RENDERE DAI SOGGETTI ESENTI DALL'IMPOSTA
PREVISTA DALL'ART. 28 DEL D.P.R. 600/1973**

Il sottoscritto _____
quale rappresentante legale del _____
_____ con sede in via _____
n. _____ prov. _____, con la presente

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'attività svolta dall' Ente medesimo NON rientra nel concetto di impresa come specificato dall'art. 51 del D.P.R. n. 597/73 che richiama l'art. 2195 del Codice Civile e che pertanto non è soggetto alla ritenuta d'acconto prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73.

Esonera pertanto, il Comune di S.Stefano di Cadore da ogni e qualsiasi responsabilità a livello fiscale amministrativo e penale qualora la presente dichiarazione non dovesse rispondere al vero per diversa impostazione accertata dai relativi uffici Fiscali.

Data _____

Timbro e Firma

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

Legge 8 giugno 1990 nr. 142 - artt. 53 e 55

29 SET. 1995

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NR. 56 ~~C.C.~~/C.C. del _____

PARERI ART.53 - Legge n.142/1990

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA
REGOLARITA' TECNICA

favorevole

contrario

motivazione _____

data.....

SCATTOLO geom. Danilo

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
SULLA REGOLARITA' CONTABILE

favorevole

contrario

motivazione _____

data.....

POMARE' rag. Dina

PARERE DEL SEGRETARIO COMUNALE SOTTO
IL PROFILO DELLA LEGITTIMITA'

favorevole

contrario

motivazione _____

data..... **29 SET. 1995**

LO PROTO dr. Giuseppe

ATTESTAZIONE art.55 - legge 142/1990

Si attesta la copertura finanziaria per l'assunzione dell'impegno di spesa
sul/i capitolo/i nr. _____
del BILANCIO DI PREVISIONE 19__ in C/ COMPETENZA - RESIDUI

data.....

POMARE' rag. Dina

Letto, approvato e sottoscritto.

F.T.O. IL PRESIDENTE
CIANI Gianpietro

F.T.O. IL CONSIGLIERE ANZIANO
IORIO Manuele

F.T.O. IL SEGRETARIO COMUNALE
LO PROTO dr. Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio il -9 OTT. 1995 e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi.

addì -9 OTT. 1995
F.T.O. IL SEGRETARIO COMUNALE
LO PROTO dr. Giuseppe

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi e precisamente dal 9 OTT. 1995 al 24 10.95 e contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami;

~~non è~~ sottoposta al controllo preventivo di legittimità
è

E' stata ricevuta dal Co.Re.Co. - Sez. Belluno il 10.10.95 al nr. 6713/R scad. 30.10.95

Nei successivi 20 giorni il Co.Re.Co. ha chiesto chiarimenti con provvedimento n. _____ in data _____.

E' stata annullata dal Co.Re.Co. con ordinanza n. _____ in data _____.

E' divenuta esecutiva:

- immediatamente (art. 47 - 3° comma - Legge 142/90)
- per decorrenza dei termini (art. 46 - 1° comma - Legge 142/90)
- Prima del decorso del termine (art. 46 - 5° comma - Legge 142/90)
- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 47 - 2° comma - Legge 142/90)

-4 OTT. 1995

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

-8 NOV. 1995



L'INCARICATO
Nashone

F.T.O.

IL SEGRETARIO COMUNALE
LO PROTO dr. Giuseppe

Si attesta che il presente atto è stato affisso al:

l'Albo Pretorio di questo Comune dal 09.10.95

al 24.10.95 al N. 440 del Registro

Stefano di Cadore

29 NOV. 1995

IL SEGRETARIO COMUNALE

GRANDELLI
Giuseppe